



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MORBEGNO - SPINI VANONI
Via Ambrosetti 34 - 23017 MORBEGNO (SO)
Tel. n. 0342/610121 - Fax. n. 0342/600490 - CF. 91015230146
e-mail: soic81700q@istruzione.it -soic81700q@pec.istruzione.it
www.ic1morbegno.edu.it

AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AGLI ALUNNI
e AI LORO GENITORI

Oggetto: Informativa sulle procedure da adottare in caso di comparsa di sintomi compatibili con Covid-19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Piano scuola 2020/21, emanato con D.M. n. 39 del 26/06/2020 e l'allegato Documento tecnico del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) relativo alle misure di contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2 nell'ambito del settore scuola per gli Istituti di ogni ordine e grado;

VISTO il D.M. n. 80 del 03/08/2020, con il quale è stato adottato il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, emanato con D.M. n. 87 del 06/08/2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, emanato con Prot. n. 3299 del 24/08/2020;

VISTO il DPCM del 07/09/2020;

VISTE le indicazioni per l'“Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia - gestione di casi e focolai di CoviD-19”, emanate con Prot. G1.2020.0031152 del 14/09/2020 da parte della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia;

VISTE le disposizioni “Covid, a scuola in sicurezza”, pubblicate sul sito dell'ATS Montagna in data 18/09/2020;

VISTA la Circoalre del Ministero della Salute n. 30847 del 24/09/2020 “Riapertura delle scuole. Attestati di guarigione da COVID-19 o da patologia diversa da COVID-19 per alunni/personale scolastico con sospetta infezione da SARS-CoV-2”;

INFORMA

i soggetti in indirizzo sulle procedure da adottare nel caso di comparsa di sintomi compatibili con COVID-19, in riferimento alle situazioni di seguito elencate:

1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **in ambito scolastico**.
 - L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Dirigente scolastico, in qualità di referente scolastico per COVID-19.
 - Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore.
 - L'alunno va ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
 - Il personale scolastico individuato procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore o loro delegato.
 - L'alunno - se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera - deve indossare una mascherina chirurgica.
 - Chiunque entri in contatto con il caso sospetto dovrà essere dotato di mascherina chirurgica, compresi i genitori/tutori o loro delegati che si recano in Istituto per condurlo presso la sua abitazione.
 - In caso l'alunno debba tossire o starnutire dovrà farlo direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito. I fazzoletti utilizzati dovranno essere riposti dallo stesso alunno dentro un sacchetto chiuso.
 - Il personale di segreteria provvede ad apporre la timbratura sul modulo di autocertificazione da presentare per effettuare il tampone (Modulo 2).
 - Dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa, un collaboratore scolastico provvede a pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento.
 - Sentito il Pediatra o il Medico curante, i genitori accompagnano il minore presso uno dei punti di effettuazione del tampone presenti sul territorio, munito di autocertificazione.
 - A Morbegno il punto tampone è attivo da lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 12.00: si sottolinea che è a libero accesso, senza prescrizione del Pediatra e senza prenotazione, serve solo l'autocertificazione scaricabile anche dal sito della scuola (Modulo 2).
 - Il Dipartimento di prevenzione, o il servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale, provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Se il test è positivo, si notifica il caso al Dipartimento di prevenzione che avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
 - Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
 - I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di "tracciamento dei contatti", saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
 - Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
 - Per il rientro in comunità dell'alunno risultato positivo bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi).

- La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.
 - L'alunno rientrerà a scuola con attestazione di riammissione sicura in collettività.
 - Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, il pediatra o il medico curante valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test a distanza di 2-3 giorni) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola.
 - In caso di diagnosi da patologia diversa da COVID-19, l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra di libera scelta o del Medico di Medicina Generale; nel caso in cui frequenti la scuola dell'infanzia non potrà comunque rientrare a scuola prima di tre giorni dalla scomparsa dei sintomi.
2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, **presso il proprio domicilio:**
- L'alunno deve restare a casa.
 - I genitori devono informare il Pediatra di libera scelta o il Medico di Medicina Generale.
 - Il Pediatra di libera scelta o il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
 - Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

Le stesse disposizioni di cui sopra si applicano al personale scolastico, con l'unica eccezione che nel caso in cui il caso si dovesse verificare a scuola, la persona interessata dovrà immediatamente recarsi a casa, contattare il medico curante e, in caso di indicazione di sottoporsi al tampone, recarsi al punto tampone con modulo di autocertificazione allegato (Modulo 1).

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena, con effettuazione del tampone preferibilmente in prossimità della fine della stessa o entro le 24-48 ore dall'esordio dei sintomi.

Eventuali suoi contatti stretti (ad esempio i compagni di classe dell'alunno in quarantena o i colleghi di lavoro), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito ad accertata positività anche dell'alunno o dell'operatore scolastico in questione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pier Luigi LABBADIA
(Documento firmato digitalmente)